



Provincia di Arezzo

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2022

PREMESSA

La programmazione, la misurazione e la valutazione dell'azione amministrativa sono finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi pubblici erogati dall'Ente, secondo i principi di efficienza, efficacia, integrità, responsabilità e controllabilità.

La misurazione della *Performance* degli Enti è stata introdotta dal **Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150** e ss.mm.ii., al fine di consentire alle Amministrazioni Pubbliche di organizzare ed ottimizzare la produttività del lavoro pubblico in un'ottica di miglioramento delle prestazioni e dei servizi resi, attraverso lo svolgimento di attività di programmazione e controllo volte alla verifica dell'efficacia dell'azione amministrativa. Il Decreto è stato successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 74 del 25/05/2017.

L'Amministrazione valorizza le competenze e le professionalità interne dei propri dipendenti e ne riconosce il merito, anche attraverso l'erogazione di premi correlati alle performance.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009, il rispetto delle disposizioni in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è condizione necessaria per l'erogazione di premi e delle componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali.

La Relazione annuale sulla *Performance*, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii., costituisce la conclusione del "Ciclo di gestione della performance" della Provincia di Arezzo relativa all'anno 2022.

Questa Relazione è il documento attraverso il quale l'Ente provinciale rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati inseriti nel Piano della *performance* del 2022.

Con riferimento all'esercizio 2022, viene rendicontato nel modo più semplice e accessibile quello che la Provincia di Arezzo ha prodotto nel corso di tale annualità documentandolo tramite il raffronto delle relazioni dei dirigenti con una descrizione sullo stato di avanzamento dell'attività amministrativa e con l'indicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi.

A tal fine questa Relazione si configura come strumento di miglioramento gestionale grazie al quale l'Amministrazione Provinciale può riprogrammare obiettivi e risorse tenendo conto dei risultati ottenuti nel corso dell'anno 2022 e migliorando il funzionamento del ciclo della performance. Inoltre, questa Relazione è uno strumento di *accountability* attraverso il quale l'Amministrazione può rendicontare a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel periodo considerato, gli eventuali scostamenti e le relative motivazioni rispetto agli obiettivi programmati.

La Provincia di Arezzo ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024, prima con Decreto del Presidente n. 6 del 25/01/2022 e poi con Delibera del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022.

Con Decreto del Presidente n. 46 del 26/04/2022 è stato approvato il PEG 2022-2024.

La Provincia di Arezzo, con Decreto del Presidente n. 69 del 10/06/2022, ha approvato il Piano triennale delle *Performance 2022-2024*, contenente anche il Piano dettagliato degli obiettivi 2022. Successivamente con Decreto del Presidente n. 120 del 11/10/2022 sono state inserite le pesature assegnate ai singoli obiettivi del Piano dettagliato degli Obiettivi.

A seguito di un monitoraggio sullo stato di avanzamento degli obiettivi è stata approvata, con Decreto del Presidente n. 137 del 23/11/2022, una revisione al Piano delle performance 2022-2024 e conseguentemente del Piano dettagliato degli obiettivi 2022.

Il Piano della *Performance* è strettamente correlato agli altri Documenti di programmazione dell'Ente, in particolare al DUP, nella cui sezione strategica sono individuati gli obiettivi strategici che l'Ente intende perseguire, mentre in quella operativa sono indicati gli obiettivi operativi.

Occorre precisare che il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione, approvato da questa Amministrazione con Decreto del Presidente n. 147 del 09/12/2022, sostituisce, per disposizione normativa, il Piano della Performance.

Il PIAO, infatti, in base al "Regolamento di individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" contenuto nel D.P.R. n. 81 pubblicato sulla G.U. in data 30/06/2022, comprende/assorbe anche il PDO/performance (piano degli obiettivi/delle performance), in quanto definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative.

Il PIAO, aggiornato annualmente, definisce quindi (tramite i piani e gli atti che ne confluiscono all'interno) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa.

Con Decreto del Presidente n. 66 del 01/06/2022 è stato nominato, con scadenza nell'anno 2025, il Nucleo di Valutazione della Provincia di Arezzo. Ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c), del D. Lgs. n. 150/2009 l'Organismo indipendente di valutazione della performance o comunque l'organismo che svolge attività analoga "valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10, a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali, e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione".

Il sistema di misurazione e valutazione della performance si fonda sulla definizione di performance organizzativa ed individuale contenuta nel D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017. A tal fine si precisa che:

- ❖ Per la valutazione della performance individuale si fa riferimento a risultati individuali, competenza professionale e competenza organizzativa;
- ❖ la valutazione della performance organizzativa livello di raggiungimento degli obiettivi delle singole articolazioni organizzative.

La Provincia di Arezzo ha approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 766 del 23/12/2010, un sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato dal Nucleo di valutazione. Tale sistema si basa sull'adozione di un Piano degli obiettivi, mediante scomposizione del Piano triennale in obiettivi annuali che vengono assegnati ai dipendenti e Dirigenti, e nell'individuazione e quantificazione di indicatori del Controllo di Gestione e della Carta dei servizi che vengono assegnati ad ogni settore/servizio.

Un nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance è stato approvato con Decreto del Presidente n. 44 del 04/04/2023 e quindi verrà applicato a partire dall'anno 2023.

CONTESTO ESTERNO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Il **territorio** della Provincia di Arezzo ha una estensione complessiva di 3.232,99 kmq¹. Il territorio è diviso in 36 comuni, di cui solo 5 con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, con Arezzo come comune capoluogo.

I corsi d'acqua principali sono i Fiumi Arno e Tevere, che caratterizzano le rispettive vallate, cui si aggiunge il Canale Maestro della Chiana. Altra risorsa idrica di grande importanza è l'invaso di Montedoglio, il più grande dell'Italia centrale con una capacità massima di invaso di 142 milioni di metri cubi di acqua.

Data la posizione strategica della provincia aretina rispetto alla geografia italiana, la rete viaria è di fondamentale importanza. In particolare, la rete stradale a servizio del territorio provinciale forma una maglia prevalentemente di tipo radiale convergente verso il capoluogo e costituita da infrastrutture:

- di carattere nazionale e di grande comunicazione, quali l'Autosole Milano-Napoli, la SGC Orte Ravenna (E45) e la SGC Grosseto-Fano (E78), che ancora deve essere completata;
- di valenza più locale, come la SS 679 (Raccordo autostradale Arezzo-Battifolle), la SR 69 in Valdarno, la SR 71 Umbro Casentinese Romagnola e la SR 258 Marechiese.

L'Autostrada, che attraversa longitudinalmente il territorio aretino, permette di raggiungere piuttosto rapidamente il resto del Paese e l'estero, con traffico in continuo aumento.

Il territorio è attraversato anche dalla linea ferroviaria ad alta velocità che collega da Roma a Milano. Ad essa si somma il fitto sistema di strade regionali e provinciali, che permette di raggiungere i centri urbani e le località limitrofe con facilità. I 1.232,80 km, interamente e direttamente gestiti dalla Provincia di Arezzo, comprendono anche 185,16 chilometri di strade ex-statali e 389 chilometri di strade di montagna, sopra i 500 metri s.l.m., che comportano la gestione anche degli ovvi fenomeni di gelo e neve nei mesi invernali.

La popolazione residente in Provincia di Arezzo alla data del 01.01.2023 risulta essere composta da **333.290 abitanti**.

Per quanto riguarda l'**economia**, lo scoppio della guerra fra Russia ed Ucraina, il conseguente incremento dei prezzi delle materie prime, nonché quello delle tariffe riguardanti

¹ Fonte dati: Tuttitalia

l'approvvigionamento energetico, hanno lasciato una profonda ferita in più ambiti del tessuto imprenditoriale della città di Arezzo e di tutta la Provincia. Lo scenario positivo che si era delineato ad inizio 2022 per il sistema economico aretino è, infatti, cambiato con lo scoppio della guerra che ha portato con sé forti ricadute e grande incertezza sull'andamento dell'economia e del commercio mondiale, a partire da una forte accelerazione degli aumenti dei prezzi energetici e delle materie prime, peraltro iniziata ben prima del conflitto. In questo ambito la Provincia di Arezzo si è subito mossa per cercare di offrire, attraverso la creazione della prima Comunità Energetica provinciale del Paese, un *modello innovativo per produrre, consumare e condividere energia autoprodotta nella Provincia di Arezzo. La nuova Comunità Energetica sarà quindi uno strumento in grado di offrire, sotto questo aspetto, una parziale indipendenza dai grandi gestori, un effettivo risparmio e un significativo beneficio per l'ambiente.*

Uno dei parametri che a livello provinciale nel 2022 ha destato una maggiore preoccupazione è dato dall'inflazione: secondo i dati Istat elaborati da Infodata del Sole 24 ore a livello nazionale², in maggio, l'aumento medio dei prezzi per l'intera collettività ha presentato un aumento del 6,8% rispetto al maggio 2021, mentre ad Arezzo si è registrata una variazione del 7,6%, 0,8 punti percentuali in più quindi rispetto alla variazione nazionale. Il territorio aretino è addirittura 14esimo in Italia tra tutte le Province. Nel complesso lo scenario è decisamente peggiorato rispetto ad inizio anno 2022 e le stime sono state spesso riviste al ribasso. A livello settoriale, l'agricoltura, dopo aver subito una perdita del 5,2% nel 2021, ha recuperato abbondantemente nel 2022, al contrario l'industria archivia un brillante risultato nel 2021 (+11,2%) ma negli anni successivi subisce più degli altri comparti l'impatto multiplo dei problemi di approvvigionamento, dei costi energetici e della contrazione della domanda globale (-5,8% nel 2022 e -4% nel 2023).

Le costruzioni continuano a beneficiare della potente spinta del bonus fiscale che consente nel territorio aretino di mettere a segno una crescita superiore al 14% sia nel 2021 che nel 2022. Infine, i servizi, dopo aver chiuso il 2021 con un +3,9%, accelerano ulteriormente nel 2022, probabilmente anche grazie alla ripresa vigorosa del turismo. Per quanto riguarda le esportazioni, complice il rallentamento dei metalli preziosi, il 2022 viene indicato in flessione del 9% rispetto al 2021. Sul fronte dell'occupazione, per quanto riguarda gli occupati migliorano le stime rispetto alle previsioni di inizio anno 2022 (da 0% a +3,5%). Passando alle unità di lavoro (ULA), un'unità di misura del volume di lavoro prestato, si ha un andamento simile: per il 2022 si passa dal +0,9% formulato ad inizio anno a +5,2%. Le stime riguardanti l'andamento del reddito disponibile delle famiglie aretine, mostrano una crescita del +3,8% nel 2021, che si irrobustisce nel 2022 (+6,8%). La spesa per consumi finali delle famiglie mostra chiari segnali di recupero: le previsioni per il 2022 indicano, infatti, per la Provincia di Arezzo un'importante crescita del +11,8% che, al di là di una ripresa effettiva dei consumi, appare condizionata anche dalle rilevanti spinte inflazionistiche. Le esportazioni della Provincia di Arezzo, sulla base dei dati provvisori pubblicati dall'ISTAT, si sono attestate nei primi nove mesi del 2022 a circa 7,9 miliardi di euro, rappresentando il 20,1% del totale regionale. Dal confronto con lo stesso periodo dello scorso anno, emerge che l'export aretino complessivamente cresce dello 0,5%, al di sotto dell'andamento medio regionale (+10,8%).

² <https://www.arezzone.it/economia/inflazione-toscana-italia-2022.html>

CONTESTO INTERNO DELLA PROVINCIA DI AREZZO - ANNO 2022

La struttura della Provincia di Arezzo è nata dall'esigenza di adeguare l'organizzazione dell'Ente sia alle ripercussioni che la Legge n. 56 del 07/04/2014 (c.d. Legge Delrio) e la Legge Regionale n. 22/2015 hanno avuto sulla Provincia che alle scelte effettuate dall'Amministrazione dell'Ente in quel periodo.

Negli ultimi anni la struttura organizzativa ha subito diverse innovazioni per rispondere ad una esigenza di razionalizzazione, semplificazione e snellimento della filiera decisionale e della macchina amministrativa, nonché di funzionalità dell'intera struttura al raggiungimento degli obiettivi strategico-operativi programmati.

Attualmente a livello organizzativo la Provincia è suddivisa in sei Settori – Settore Affari Legali-Programmazione-Organizzazione, Settore Pari Opportunità-Trasporto Pubblico Locale, Settore Istruzione, Settore Finanziario, Settore Viabilità-LLPP, Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale - all'interno dei quali erano individuati, quali microstrutture, Servizi ed Uffici, corrispondenti alle Aree di Posizione Organizzativa e Unità Operativa.

La dotazione organica della Provincia di Arezzo prevede, al 31/12/2022, 174 dipendenti a tempo indeterminato, 1 Dirigente ex art. 110 comma 1, del D.Lgs n. 267/2000, 8 dipendenti a tempo determinato, oltre al Segretario Generale ed 1 unità in comando cat B1 amministrativo così suddivisi:

DIPENDENTI DI RUOLO AL 31/12/2022	
CATEGORIA	N.
DIRIGENTI	3
CAT. A	0
CAT. B	68
CAT. C	57
CAT. D	46
TOTALE	174

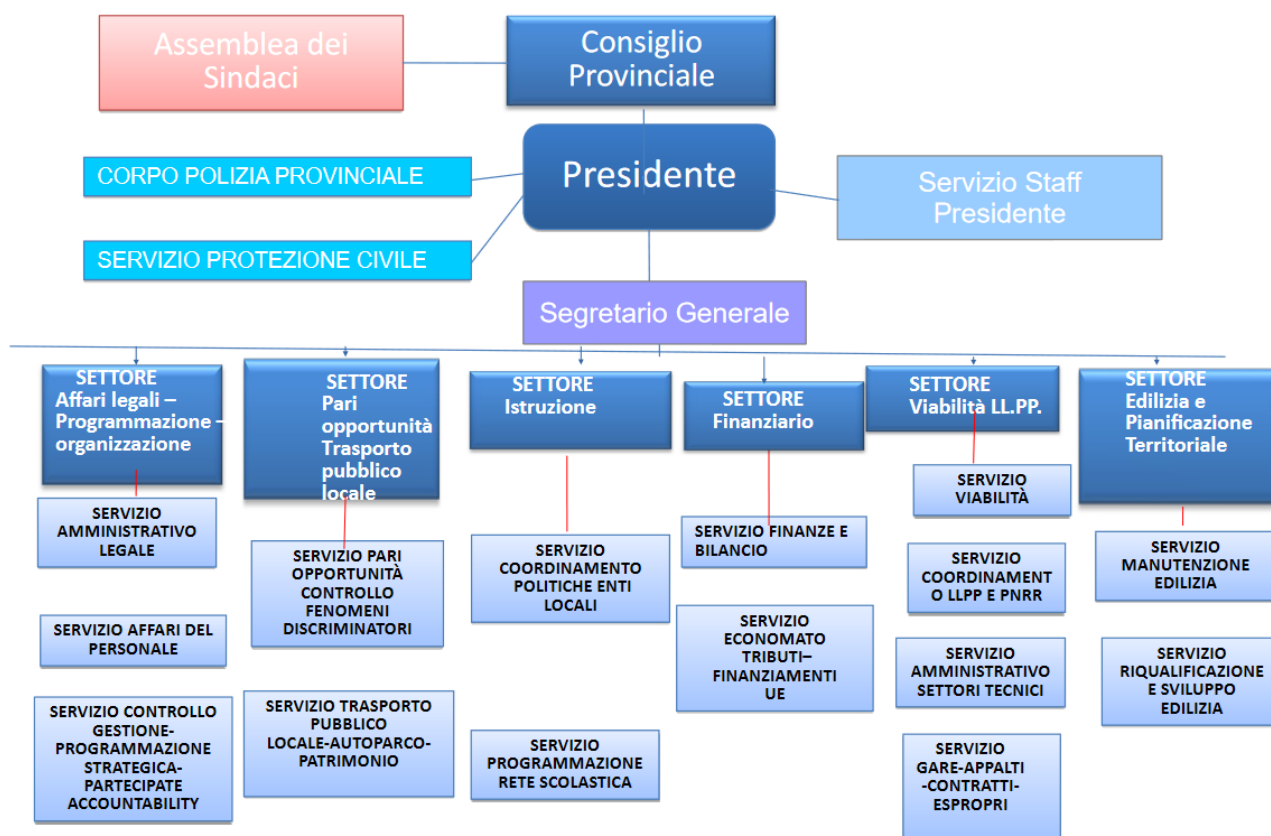
DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO AL 31/12/2022	
CATEGORIA	N.
CAT. A	0
CAT. B	1
CAT. C	4
CAT. D	3
TOTALE	8

DIRIGENTI EX ART. 110 COMMA 1 COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000	
CATEGORIA	N.

DIRIGENTE	1
TOTALE	1

ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI AREZZO

ALLA DATA DEL 31.12.2022



L'attuale struttura organizzativa è stata approvata con Decreto del Presidente n. 44/2022.

SITUAZIONE FINANZIARIA ANNO 2022

Gli importi si riferiscono ai Titoli di entrata e ai Titoli di uscita di cui al Rendiconto di gestione dell'anno 2022, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26 del 28/04/2023:

ENTRATE (€)	2022	SPESE (€)	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	26.033.098,52	Disavanzo di amm.ne	0,00
Utilizzo avanzo amm.ne			
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	2.328.420,94		

<i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale</i>	20.718.311,29		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.128.073,88	Titolo 1 - Spese correnti	44.450.588,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.595.970,59	<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>	1.476.411,14
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.131.932,89	Titolo 2 - Spese in conto capitale	19.690.603,31
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	17.996.127,64	<i>Fondo pluriennale vincolato c/capitale</i>	29.639.618,97
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.593.605,50
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
Titolo 9 – Entrate conto terzi o partite di giro	5.251.038,95	Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	5.251.038,95
Totale entrate dell'esercizio	66.103.143,95	Totale spese dell'esercizio	102.101.866,75
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	115.182.974.70	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	102.101.866,75
Disavanzo di competenza	0,00	Avanzo di competenza	13.081.107,95
TOTALE A PAREGGIO	115.182.974.70		115.182.974.70

Indicatori finanziari ed economici generali

DESCRIZIONE	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	30,02%
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	40,47%
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	0,00%
Sostenibilità debiti finanziari	9,26%
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%
Debiti riconosciuti e finanziati	0,0%
Debiti in corso di riconoscimento + debiti riconosciuti in corso di finanziamento	0,00%
Indicatore concernente effettiva capacità di riscossione	45,39%

Per maggiori dettagli che riguardano il contesto esterno ed interno di questa Amministrazione Provinciale si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Decreto del Presidente n. 34 del 13/03/2023.

MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA E INDIVIDUALE

Come previsto dall'art. 4 del D.lgs. n. 150/2009 - e in coerenza con il ciclo di programmazione finanziaria e del bilancio - il ciclo di gestione della performance viene organizzato come segue:

- definizione preventiva e assegnazione degli obiettivi, individuazione degli indicatori del Controllo di gestione e della Carta dei servizi con indicazione dei valori di riferimento;
- collegamento tra obiettivi e risorse a disposizione (finanziarie, umane e strumentali) indicate nel Piano dettagliato degli Obiettivi allegato al P.E.G.;
- misurazione dei risultati e valutazione della performance organizzativa ed individuale (valutazione dei Dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del Personale non Dirigente);
- utilizzo dei sistemi premianti secondo logiche di valorizzazione del merito;

- rendicontazione dei risultati e pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente sezione trasparenza.

Il ciclo di gestione della performance viene integrato con gli adempimenti previsti in materia di trasparenza, controlli interni ed anticorruzione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Nell'ambito dell'amministrazione trasparente, si precisa che, anche nell'anno 2022, è stata effettuata la pubblicazione di tutti i dati e le informazioni richieste dalla normativa nelle varie sotto sezioni della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web della Provincia di Arezzo, grazie alla collaborazione attiva di tutta la struttura dell'Ente.

La presente Relazione fa riferimento al ciclo della Performance anno 2022, delineato con il sopra citato Decreto n. 69 del 10/06/2022, modificato dal Decreto del Presidente n. 137 del 23/11/2022 che ha assegnato a dipendenti e Dirigenti gli obiettivi di seguito riportati, suddivisi per Settore.

OBIETTIVI ASSEGNATI NELL'ANNO 2022:

OBIETTIVI TRASVERSALI A TUTTI I SETTORI DELL'ENTE

*RIPROGETTAZIONE SISTEMA DI CONTROLLO DI GESTIONE - 2^ FASE (TRASVERSALE):
INDIVIDUAZIONE BATTERIA DI INDICATORI PER SERVIZIO.*

AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE DEL PORTALE PORT.AR (OBIETTIVO DI MANTENIMENTO).

DIRIGENTI E P.O. ALLE DIRETTE DIPENDENZE DELLA PRESIDENTE

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA, TRAMITE DIAGRAMMI DI FLUSSO O MAPPE DI PROCESSO, DEI PROCEDIMENTI/PROCESSI DI TUTTO L'ENTE INDIVIDUATI NEL 2021 ED AVVIO DIGITALIZZAZIONE. DEFINIZIONE PRIORITÀ.

SETTORE AFFARI LEGALI – PROGRAMMAZIONE – ORGANIZZAZIONE

APPROVAZIONE AGGIORNAMENTI AL MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMatico.

PROGETTO PROTEZIONE CIVILE-SUPPORTO STAFF DEL PRESIDENTE.

VERIFICA ED INSERIMENTO NEL PORTALE JENTE DELLE COMUNICAZIONI DI VARIAZIONI ANAGRAFICHE TRASMESSE DAI DIPENDENTI DELL'ENTE AL SERVIZIO AFFARI DEL PERSONALE.

MANTENIMENTO E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ESISTENTI DI ASSISTENZA AGLI ENTI LOCALI, RILEVAZIONE DEI BISOGNI E INDIVIDUAZIONE DI NUOVI SERVIZI DA OFFRIRE.

AGGIORNAMENTO SISTEMA DI MISURAZIONE DELLA PERFORMANCE.

PREDISPOSIZIONE NUOVO REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

SETTORE PARI OPPORTUNITA' – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

AGGIORNAMENTO DA PARTE DELL'UFFICIO AMBIENTE AL SISTEMA DI PAGAMENTO PAGO PA.

<p>AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO VEICOLI, MEZZI E ATTREZZATURE DI PROPRIETÀ DELL'ENTE. REDAZIONE PIANO DI RINNOVO/DISSIONE DEL PARCO MEZZI-ATTREZZATURE. OBIETTIVO DI MANTENIMENTO.</p>
<p>SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO INVENTARIO: DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTREZZATURE COLLOCATE IN LOCALI CLASSIFICATI COME MAGAZZINI (AUTOPARCO ED IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL SETTORE VIABILITÀ LL.PP – CANTONERIA, ETC).</p>

SETTORE ISTRUZIONE
<p>ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE AI WEBINAR SUI TEMI "L'ABBANDONO NELLO SPORT", "ATTIVITA' ALL'APERTO PER IL BENESSERE E "STARE INSIEME COME SQUADRA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO ARIADNE'S.</p>

SETTORE FINANZIARIO
<p>INDIVIDUAZIONE DI SPECIFICI CODICI DA INSERIRE NEL CAPITOLI SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA COSÌ COME NEGLI IMPEGNI ED ACCERTAMENTI AL FINE DI MONITORARE GLI STATI D'AVANZAMENTO DEI LAVORI DEL P.N.R.R. E PNC.</p>
<p>PARTECIPAZIONE AI WEBINAR SUI TEMI "L'ABBANDONO NELLO SPORT", "ATTIVITA' ALL'APERTO PER IL BENESSERE E "STARE INSIEME COME SQUADRA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO EUROPEO ARIADNE'S.</p>
<p>MONITORAGGIO DELLE INSTALLAZIONI CARTELLONISTICHE DELLE SOCIETÀ PUBBLICITARIE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE (UFFICIO TRIBUTI E CONCESSIONI).</p>

SETTORE VIABILITA' LL. PP.
<p>SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO INVENTARIO: DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTREZZATURE COLLOCATE IN LOCALI CLASSIFICATI COME MAGAZZINI (AUTOPARCO ED IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL SETTORE VIABILITÀ LL.PP – CANTONERIA, ETC).</p>
<p>FORMAZIONE PERSONALE INTERNO SU SEMPLIFICAZIONE DELLA P.A. E SU ATTUAZIONE P.N.R.R.</p>
<p>ATTIVITÀ FINALIZZATE A SEMPLIFICARE LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITÀ IN GESTIONE ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.</p>
<p>VERIFICA E DETERMINAZIONE CLASSE DI ATTENZIONE DI N. 30 PONTI SU STRADEE PROVINCIALI O IN GESTIONE.</p>
<p>MONITORAGGIO DELLE INSTALLAZIONI CARTELLONISTICHE DELLE SOCIETÀ PUBBLICITARIE AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE.</p>
<p>SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI E ALL'ATTUAZIONE DEL P.N.R.R.</p>

SUPPORTO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL PNRR (PROTOCOLLO D'INTESA PROCURA, PROTOCOLLO D'INTESA CON LA GUARDIA DI FINANZA, ATTIVAZIONE DELLA SUA).

SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

FORMAZIONE PERSONALE INTERNO SU SEMPLIFICAZIONE DELLA PA E SU ATTUAZIONE P.N.R.R. - RISULTATO ATTESO: ESPLETAMENTO TRE GIORNATE FORMATIVE.

OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE E GESTIONE DELLE ESIGENZE MANUTENTIVA DA PARTE DEGLI UTENTI DEGLI IMMOBILI AD USO SCOLASTICO.

PUBBLICAZIONE PTC APPROVATO E INTEGRAZIONE SU BASI CARTOGRAFICHE E FOTO SATELLITARI SU PIATTAFORMA INTERATTIVA E INTEROPERABILE SUL SIT PROVINCIALE IN COLLABORAZIONE CON AR-TEL (Ufficio Pianificazione Territoriale).

SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO INVENTARIO: DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTREZZATURE COLLOCATE IN LOCALI CLASSIFICATI COME MAGAZZINI (AUTO-PARCO ED IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL SETTORE VIABILITÀ LL.PP – CANTONERIA, ETC).

PRONTO INTERVENTO PER LA GESTIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO NEGLI EDIFICI DI COMPETENZA PROVINCIALE.

SERVIZIO STAFF DEL PRESIDENTE

VERIFICA E DIGITALIZZAZIONE DELIBERE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE ANNO 2009 E SUCCESSIVO INSERIMENTO NEL SITO WEB DELL'ENTE (ALBO PRETORIO).

RIORDINO ED ARCHIVIAZIONE MATERIALE DOCUMENTARIO CARTACEO DELL'EX SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE, ANNI 1972 – 1985.

DIGITALIZZAZIONE DELL'ELENCO DI MATERIALE DOCUMENTARIO CARTACEO DELL'EX SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE EX ARCHIVIO DI VIA MONTEFALCO, ANNI 1985 – 2000.

DEFINIZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO.

CORPO POLIZIA PROVINCIALE

STUDIO DI FATTIBILITÀ PER UN PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E DI CONOSCENZA DEL PATRIMONIO FAUNISTICO DEL NOSTRO TERRITORIO NELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI AREZZO ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELLA MOSTRA DELLA FAUNA SELVATICA.

DIGITALIZZAZIONE PRATICHE DI RICONOSCIMENTO/RINNOVO DELLE GUARDIE VOLONTARIE ITTICHE/VENATORIE ATTIVE.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COLLEGATE AL PROGETTO INVENTARIO: DEFINIZIONE ED APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE ATTREZZATURE COLLOCATE IN LOCALI CLASSIFICATI COME MAGAZZINI (AUTOPARCO ED IMMOBILI A DISPOSIZIONE DEL SETTORE VIABILITÀ LL.PP – CANTONERIA, ETC).

Gli obiettivi operativi sopra indicati discendono direttamente dagli obiettivi strategici risultanti dalle linee programmatiche di mandato elencate anche nel Piano triennale della Performance approvato, da ultimo, con il Decreto del Presidente n. 137/2022:

Programmi di mandato	Obiettivi strategici
Servizi Istituzionali, generali e di gestione	<i>Ammodernamento, efficienza e modernizzazione della macchina amministrativa</i>
	<i>Controllo di gestione e razionalizzazione della spesa</i>
	<i>Sviluppo delle attività di informazione e trasparenza</i>
	<i>Sostegno alle attività degli Enti locali</i>
	<i>Riorganizzazione dinamiche lavorative all'interno dell'Ente</i>
	<i>Gestione dei beni patrimoniali</i>
Ordine pubblico e Sicurezza	<i>Svolgimento di funzioni di polizia locale</i>
Istruzione e diritto allo studio	<i>Programma di investimenti per l'edilizia scolastica</i>
	<i>Programmazione rete scolastica</i>
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	<i>Coordinamento e sostegno all'attività dei Comuni</i>
Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Programma di investimenti per la mobilità</i>

	<i>Sicurezza stradale e mobilità dolce</i>
	<i>Organizzazione del trasporto pubblico locale</i>
Soccorso civile	<i>Adeguamento normativo e nuovo assetto del Sistema integrato di Protezione civile</i>
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Contrasto alla violenza di genere</i>
	<i>Sensibilizzazione e promozione di una cultura inclusiva</i>

Il Decreto del presidente n. 137/2022 dispone di riservare al solo personale amministrativo di tutti i Settori dell'Ente, il raggiungimento del seguente obiettivo, coordinato dal Servizio Controllo di Gestione, Programmazione strategica, partecipate e accountability: "Riprogettazione Sistema Controllo di Gestione. Progetto biennale. 2^ fase: individuazione batteria di indicatori per ogni servizio".

Su richiesta dei rispettivi responsabili (richieste conservate in atti) sono stati inseriti nel progetto degli amministrativi anche n. 3 dipendenti con funzioni tecniche afferenti al Servizio Trasporto pubblico locale-Autoparco-Patrimonio (n. 2 dipendenti) e al Servizio Viabilità (n. 1 dipendente).

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

La verifica di raggiungimento degli obiettivi dell'anno 2022 assegnati con i sopracitati Decreti è stata effettuata sia mediante autovalutazione scritta da parte di ogni Dirigente incaricato dal Presidente della Direzione di Settore/Servizio sia mediante colloquio individuale da parte di ogni Responsabile con il Nucleo di Valutazione, avvenuto in data 09/06/2023.

Dalla Relazione elaborata dal Nucleo di Valutazione in data 12/06/2023 si evince che gli obiettivi assegnati (peso 80%) ai Dirigenti e al personale di E.Q. alle dirette dipendenze funzionali del Presidente sono stati raggiunti secondo le percentuali sotto riportate:

- 1) Settore viabilità e LL.PP. - Dirigente Ing. Paolo Bracciali: 75%**
- 2) Settore edilizia e pianificazione territoriale – Dirigente Arch. Elisabetta Dreassi: 70%**
- 3) Settore finanziario e Settore istruzione – Dirigente Dr.ssa Roberta Gallorini: 70%**
- 4) Settore pari opportunità – trasporto pubblico locale – Dirigente Dott. Patrizio Lucci: 75%**
- 5) Settore protezione civile – P.O. Dr. Enrico Gusmeroli: 75%**
- 6) Corpo polizia provinciale – P.O. Dr. Raffaele Picone: 75%**
- 7) Settore staff della Presidente – P.O. Dr.ssa Prisca Mencacci: 70%**

Pertanto nell'anno 2022 la Provincia ha ottenuto un alto grado di raggiungimento degli obiettivi.

Per quanto riguarda la valutazione e misurazione della performance 2022 della Dirigenza e dei funzionari E.Q. alle dirette dipendenze del Presidente sono stati individuati i seguenti indicatori del Controllo di gestione e della Carta dei Servizi di cui è stato verificato il grado di miglioramento rispetto all'anno precedente:

INDICATORI CONTROLLO DI GESTIONE:

ELENCO INDICATORI COGE PER SERVIZIO			
	INDICATORI	Valori di riferimento 2021	VALORI 2022
SETTORE ISTRUZIONE			
	Tempo di rilascio autorizzazioni attività sportive	24 gg	25 gg
SETTORE PARI OPPORTUNITA', TRASPORTO PUBBLICO LOCALE			
	N. licenze trasporto merci conto proprio rilasciate con tempi maggiori uguali a 15 gg/n. totale licenze rilasciate	zero	Zero/200
	N° guasti con riparazione esterna/totale guasti officina	36,83%	41%
SETTORE AFFARI LEGALI, PROGRAMMAZIONE ED ORGANIZZAZIONE			
	Tempi di risposta alle richieste di risarcimento danni	12 gg	12 gg
	Tempo per la pubblicazione in internet dei tassi di assenza da fine mese	21 gg	20 gg
SETTORE FINANZIARIO			
	N. avvisi massivi annuali emessi per rilascio concessioni	3413	3372
	N. avvisi di pagamento emessi a seguito di rilascio di nuove concessioni/autorizzazioni in corso d'anno	69	126

SETTORE VIABILITA' LL.PP.			
	Totale importi liquidati per manutenzione ordinaria strade rispetto al totale impegnato	83,93%	88,95%
	N. autorizzazioni trasporti eccezionali rilasciate con tempi maggiori uguali a 10 gg/Totale autorizzazioni rilasciate	0,05	0,05
SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			
	Totale importi liquidati per manutenzione ordinaria edilizia scolastica rispetto al totale impegnato	89,70%	68,51%
	Tempi medi di risposta alle sollecitazioni esterne pervenute al Servizio edilizia	14,3 gg	13,4 gg
POLIZIA PROVINCIALE			
	Numero servizi controllo del territorio e antibracconaggio	587	625
STAFF PRESIDENTE			
	N. comunicati stampa pubblicati	65	168
PROTEZIONE CIVILE			
	Tempo per l'attivazione in caso di allerta meteo	-25 minuti	- 17:50 minuti

INDICATORI CARTA DEI SERVIZI:

SETTORE	DESCRIZIONE INDICATORE	TEMPI PREVISTI	OB. MIGLIORAMENTO	Valori 2022
SETTORE ISTRUZIONE				
	Programmazione rete scolastica: offerta formativa e dimensionamento degli Istituti scolastici (dall'avvio	90 gg dalla pubblicazione linee guida	40 gg dalla pubblicazione delle linee guida	40 gg

	del procedimento amministrativo)			
SETTORE LEGALE, AMMINISTRATIVO, PARI OPPORTUNITA'				
	Licenze di trasporto cose in conto proprio	45 giorni.	3 gg	2,8 gg
SETTORE AFFARI LEGALI, PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE				
	Inizio attività istruttoria relativa alle istanze extragiudiziali	30 giorni per istanze extragiudiziali	15 gg	15 gg
	Certificazione di servizio (personale)	Nel più breve tempo possibile e comunque entro 30 giorni	7 gg	3 gg
SETTORE FINANZIARIO				
	Canone Unico patrimoniale – Richiesta di esenzione dal canone (Legge n. 160/2019, art. 31 del Regolamento)		411	267
SETTORE VIABILITA' LL.PP.				
	Certificati di Esecuzione Lavori (C.E.L.)	30 giorni.	10 gg	13 gg
	Concessioni sulle strade provinciali	60 giorni lavorativi.	30,33	38,06 gg lavorativi
	Trasporti eccezionali	15 giorni per trasporti eccezionali - 10	4,50	4,71 gg

		giorni per macchine agricole.		
SETTORE EDILIZIA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE				
	Certificati di Esecuzione Lavori (C.E.L.)	30 giorni.	Non sono stati emessi CEL	20 gg
POLIZIA PROVINCIALE				
	Interventi di controllo sulla fauna selvatica: tempi di realizzazione dal ricevimento della autorizzazione regionale all'invio della scheda di intervento.	Entro 5 giorni	5 gg	24 h
STAFF PRESIDENTE				
	Tempi per il rilascio concessione utilizzo sale della Provincia	10 gg dalla richiesta	10 gg	10 gg
PROTEZIONE CIVILE				
	Informazione alla popolazione (Protezione civile)	30 gg	0 gg	0,00

Dalla misurazione degli indicatori si rileva che i valori di quattro indicatori del Controllo di gestione e di tre indicatori della Carta dei Servizi si sono discostati dai valori di riferimento. Riguardo ad essi è stata richiesta ai dirigenti una breve relazione sulle motivazioni di tali scostamenti. Le motivazioni adottate dai dirigenti sono le seguenti:

Indicatori Controllo di Gestione (Peso 10%)

Tempo di rilascio autorizzazioni attività sportive: "In merito allo scostamento rilevato si precisa che lo stesso è dovuto dalla carenza di organico che purtroppo contraddistingue il Servizio Coordinamento Politiche Locali e il Servizio Programmazione Rete Scolastica. Il Servizio Coordinamento Politiche Locali, che si occupa di autorizzazioni gare sportive non motoristiche, è composto soltanto da una dipendente di categoria D e una posizione organizzativa a scavalco tra due servizi (Servizio Programmazione Rete Scolastica e Coordinamento Politiche Locali). Pertanto in caso di malattie impreviste o di godimento di ferie previste da contratto si verificano rallentamenti

e criticità dovuti al sovrapporsi di adempimenti relativi ad entrambi i servizi a cui non è possibile far fronte contemporaneamente nei tempi stabiliti con il personale assegnato”.

N. guasti con riparazione esterna/totale guasti officina: “L'incremento delle riparazioni esterne rispetto all'anno precedente è dovuto alla tipologia di riparazione effettuate. Trattasi di incremento di riparazioni di mezzi pesanti e macchine operative per le quali l'officina non è attrezzata”.

N. avvisi massivi annuali emessi per rilascio concessioni: “La riduzione è dovuta alla perdita di alcuni contribuenti in strada passata alla Regione Toscana (SR 258)”.

Totale importi liquidati per manutenzione ordinaria edilizia scolastica rispetto al totale impegnato: “In merito all'indicatore relativo al "Totale importi liquidati per manutenzione ordinaria edilizia scolastica rispetto al totale impegnato" si fa presente che la completa liquidazione degli importi impegnati deve avvenire obbligatoriamente a lavori ultimati, quindi è possibile, anzi fisiologico, che, specie per i lavori affidati negli ultimi mesi dell'anno, non sia possibile liquidare gli stessi lavori entro lo stesso anno solare dell'impegno. Per loro stessa natura, i lavori in edilizia hanno durata nel tempo che spesso interessa 2 o più anni solari ma l'impegno di spesa non può che essere unico e venir fatto alla fase dell'affidamento dei lavori. Si ritiene, quindi, che l'indicatore proposto non possa essere indicativo della performance del Settore data la dipendenza da variabili (durata dei lavori, importo dei singoli lavori, epoca di affidamento) indipendenti dal personale del Settore ma dipendente esclusivamente da fattori esterni e imponderabili”.

Indicatori Carta dei Servizi (Peso 10%)

Certificati di Esecuzione Lavori (C.E.L.): “I tempi di rilascio, pur essendo ampiamente entro i termini previsti per legge, hanno subito un lieve aumento dovuto ai pensionamenti (non accompagnati da reintegri) e alle assenze per malattia intercorsi durante l'anno”.

Concessioni sulle strade provinciali: “I tempi di rilascio, pur essendo ampiamente entro i termini previsti per legge, hanno subito un lieve aumento dovuto ai pensionamenti (non accompagnati da reintegri) e alle assenze per malattia intercorsi durante l'anno”.

Trasporti eccezionali: “I tempi di rilascio, pur essendo ampiamente entro i termini previsti per legge, hanno subito un lieve aumento dovuto ai pensionamenti (non accompagnati da reintegri) e alle assenze per malattia intercorsi durante l'anno”.

Dal Verbale del Nucleo di Valutazione del 09/06/2023 risulta che per tutti i Settori/Servizi il grado di miglioramento degli indicatori sia del Controllo di gestione che della Carta dei Servizi è pari al 10%.

Alla valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi e del grado di miglioramento degli indicatori del controllo di gestione si è aggiunta la valutazione dei comportamenti dei singoli Dirigenti e dei funzionari E.Q. alle dirette dipendenze funzionali del Presidente, effettuata dal Nucleo in data 26/06/2023 (si veda Verbale protocollo n. 18169/2023).

La valutazione del Segretario Generale nonché Dirigente del **Settore Affari Legali-Programmazione-Organizzazione** è stata, invece, effettuata dai due membri esterni del Nucleo di Valutazione.

Considerato che il Sistema di valutazione della performance vigente per l'anno 2022 non prevede specifiche modalità di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale del Segretario Generale; i membri esterni del Nucleo di Valutazione si sono avvalsi del processo di valutazione e della metodologia approvato con Decreto del Presidente n. 44 del 04/04/2023 ed in particolare della scheda e) relativa alla valutazione del Segretario Generale a cui si rimanda per il dettaglio. La valutazione complessiva, effettuata con la suddetta metodologia, così come specificato nella Relazione del 26/06/2023 dei membri esterni del Nucleo di Valutazione, risulta pari al 98,80%.

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Il concetto di trasparenza così come formulato D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", è inteso "accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". Tale concetto è ampio ed indica un macro obiettivo che va al di là delle specifiche prescrizioni di trasparenza poste dalla legge ed è finalizzato a garantire il controllo sociale del rispetto dei principi di imparzialità, legalità e integrità, e alla realizzazione di una amministrazione aperta e al servizio del cittadino. La Legge del 6 novembre 2012 n. 190 ha integrato questo impianto, sottolineando l'importanza della trasparenza in funzione di strumento per la prevenzione della corruzione, intesa in senso lato e non soltanto con riferimento al concetto penalistico. Infatti, la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione della corruzione, poiché consente il controllo da parte degli utenti sullo svolgimento dell'attività amministrativa. Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire il livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta a fenomeni corruttivi.

Con Decreto del Presidente n. 51 del 29/04/2022 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per una Buona amministrazione per gli anni 2022-2024.

Il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza dà attuazione al principio della trasparenza definendo i criteri, i modi, i tempi e le iniziative di attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa, ivi comprese le misure organizzative e di coordinamento informativo e informatico dei dati, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, nonché a garantire le qualità delle informazioni pubblicate sul sito web istituzionale. Nell'home page del sito istituzionale della Provincia di Arezzo è presente l'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", in cui vengono tempestivamente pubblicati i dati richiesti dalla normativa.

In aggiunta, questa Amministrazione provinciale ha inserito come obiettivi di performance i seguenti tre obiettivi connessi al Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assegnati a tutte le strutture organizzative e coordinati dal Segretario Generale:

- individuazione dei processi a maggior rischio corruzione nel Settore "Viabilità LL. PP." e nel Settore "Edilizia e pianificazione territoriale";

- Monitoraggio rapporti;
- Trasparenza ed integrità.

Tali obiettivi sono stati raggiunti da tutte le strutture organizzative.

La presente Relazione sarà validata dal Nucleo di Valutazione e sarà pubblicata nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web della Provincia di Arezzo ai sensi dell’art. 10, comma 8 del D.Lgs. 33/2013.

Redazione a cura del Servizio Controllo di Gestione, Programmazione strategica, partecipate Accountability